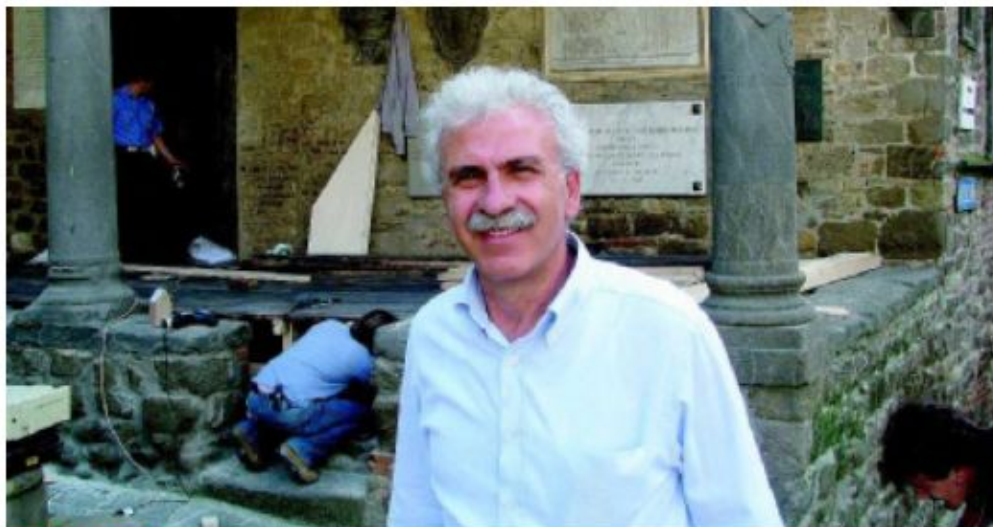


LA NAZIONE

LA NAZIONE SABATO 10 OTTOBRE 2009

VOLTERRA / VAL DI CECINA

23 ..



SCENOGRFO Giancarlo Basili sul set di Montecatini Val di Cecina

MONTECATINI

Set blindatissimo sotto palazzo pretorio

Mazzacurati gira con un cast di stelle

SET cinematografico blindato e centro storico pressoché chiuso al transito e alla sosta a Montecatini. Niente foto e tantomeno interviste. Massimo riserbo su tutto, ordini perentori della produzione Fandango. Così sono iniziate a Montecatini le riprese, quasi tutte in notturno, del film di Carlo Mazzacurati «La Passione».

I «ciak» avvengono nella parte alta del Castello, nella caratteristica piazza, dove si affaccia il Museo delle miniere e la chiesa. Gli attori, come per la trama, è necessario usare il condizionale, dovrebbero essere Stefania Sandrelli, nelle vesti di un sindaco affarista, Silvio Orlando, nella parte del protagonista: un regista un po' mancato, che vive cercando

di sbarcare il lunario, fino a quando non gli si presenta la sua grande occasione, quella di scrivere e girare un grande film. E qui iniziano le vicende tragicomiche, con personaggi bizzarri, dovute ad intricate situazioni e ricatti per un problema edilizio molto complicato, a causa, proprio, della sua casa in Toscana. La protagonista femminile dovrebbe essere l'attrice Cristiana Capotondi. Ma, insieme ad un gran numero di comparse, vi saranno anche Giuseppe Batti-

ston, Kasia Smutniak, Corrado Guzzanti, e il toscano Marco Messeri, come il geometra saccente del paese.

**«La Passione»
è il titolo
della pellicola
in produzione**

LO SCENOGRFO Giancarlo Basili ha trasformato il palazzo pretorio e la piazza. I rapporti organizzativi con la casa di produzione sono stati tenuti, da settimane, dal vicesindaco Alberto Fiorini, che, tra l'altro, abita proprio dove si gira, ed è contento per l'individuazione di questa location.

Ilaria Buselli, assessore al turismo, non nasconde la sua soddisfazione. «Una scelta che ci ha fatto molto piacere e certamente un'ottima opportunità per far conoscere il nostro paese e il territorio, visto che, oltre al capoluogo, ci dovrebbero essere anche scene di Querceto. Il set coinvolge — continua — alcuni degli scorci più belli e importanti del borgo e, naturalmente, ci auguriamo che chi andrà a vedere il film possa uscire dalla sala con la voglia di venire a visitare la nostra terra. Un ringraziamento sincero va anche ai cittadini, per la pazienza e lo spirito di collaborazione che stanno dimostrando». Il film è ambientato tra le province di Pisa e Livorno, nei borghi e paesi della Valdicecina, impagabile per la bellezza dei suoi paesaggi.